



## PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c **Banco Popolare**, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c **Ubi Banca**, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

**25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)**



Tempo Ordinario ★ 06 - 13 ottobre - 2019 - ★ Suppl. lit.- past. *«Incontro tra campanili e ciminiera»* n. 41/2019

Lettera Pastorale del Vescovo Mons. PIERANTONIO TREMOLADA:

### NUTRITI DALLA BELLEZZA - Celebrare l'Eucaristia oggi. (5)

#### IRRADIAZIONE. *L'Eucaristia e il mondo - Simpatia per l'umanità*

Fa parte della tradizione cristiana che nella Festa del Corpus Domini si porti l'Eucaristia in processione per le strade delle città e dei paesi. Devo riconoscere che sin da ragazzo il gesto mi ha sempre affascinato. Mi colpiva - e ancora mi colpisce - la sua solennità e insieme il suo raccoglimento, l'ordine dell'organizzazione unito alla partecipazione interiore. Si capisce molto bene che non si tratta né di una sfilata, né di un corteo e neppure semplicemente di una manifestazione. A fare la differenza è proprio la presenza dell'Eucaristia. È questa che conferisce al tutto la sua unità e che crea una singolare atmosfera.

L'Eucaristia dunque non disdegna le piazze e le strade. Al contrario le percorre e le abita. Non per imporsi, facendo leva su una sua enigmatica potenza soprannaturale. L'Eucaristia non vuole conquistare spazi sociali, quasi marcando il territorio. La sua stessa natura glielo impedirebbe. L'Eucaristia portata in processione, infatti, è l'Eucaristia che prima è stata celebrata come memoriale del sacrificio di Cristo. È il mistero del suo amore mite e misericordioso, umile e insieme onnipotente. È la presenza del Dio amico degli uomini, che nel suo Figlio Unigenito è venuto a far visita alla grande famiglia umana e nella potenza del suo santo Spirito la rende tuttora partecipe della sua gloria. I drammi e le turbolenze della storia, il male che ferisce il mondo, il dolore e la sofferenza che gli uomini e le donne di ogni tempo si procurano a vicenda, la violenza e le lacrime che purtroppo ancora si vedono nelle nostre strade e nelle nostre piazze non sono realtà che nulla hanno a che fare con il mistero eucaristico. Così come non lo sono i gesti di affetto che le persone si scambiano, i sorrisi sinceri, le parole cariche di rispetto e di simpatia, le iniziative pensate per il bene di tutti, l'impegno nel compiere il proprio dovere, il sacrificio generoso e a volte eroico a favore del prossimo. Per chi crede in Cristo, l'Eucaristia è il cuore pulsante della vita redenta, cioè di una vita carica di umanità. Potremmo dire - come è stato giustamente osservato - che l'Eucaristia «è una straordinaria risorsa di umanità, luogo di costruzione del nuovo umanesimo scaturito dal Vangelo di Cristo».

Nella stessa celebrazione dell'Eucaristia si coglie con evidenza questa verità. Ciò avviene almeno in due momenti. Il primo: quando il sacerdote che presiede la celebrazione, dopo aver ripetuto al momento della consacrazione le parole di Gesù nell'ultima cena, rivolgendosi a tutta l'assemblea dice: «Mistero della fede» e tutti rispondo: «Annunciamo la tua morte Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta». Si esprime così il desiderio e l'intenzione di far conoscere a tutti la grandezza e la bellezza di questo mistero celebrato nella fede. Come se tutta l'assemblea dicesse: «Non terremo questo per noi, non taceremo. Lo annunceremo a tutti, perché si sappia che dalla morte e risurrezione del Signore è scaturita la redenzione e il mondo ha ora la possibilità di rinnovarsi nella santità dell'amore».

Il secondo momento coincide con la conclusione stessa della celebrazione eucaristica. Nell'antico rituale latino il sacerdote presidente o il diacono, dopo aver benedetto l'assemblea nel nome del Signore, si rivolge ai presenti e dice: «Ite, missa est». La frase è stata resa così in italiano: «La Messa è finita, andate in pace». In realtà, la missa cui si allude nel latino non è la celebrazione della santa Messa, ma il mandato che si riceve a conclusione di questa. Per ciascuno c'è una missio da compiere avendo celebrato l'Eucaristia. La frase suona dunque in verità come un invito: ognuno dei partecipanti deve sentirsi esortato ad andare verso il mondo come ambasciatore di colui che si è fatto pane d'amore nell'Eucaristia. Il senso della frase non è questo: «Abbiamo finito, adesso potete tornare a casa in pace perché avete compiuto il vostro dovere». Ma piuttosto: «Andate per le strade e rendete testimonianza di ciò che qui avete celebrato per grazia; andate nel mondo e portate la pace che il Signore vi ha donato e che abbiamo condiviso con il dono dell'Eucaristia». Per questo appare preferibile una delle altre formule che il Messale opportunamente suggerisce. Per esempio: «Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace»; oppure: «La gioia del Signore sia la nostra forza. Andate in pace».

### Ottobre missionario straordinario:

Ricordiamo sempre che il Cristo, ricchezza indefettibile della Chiesa, è vissuto povero e nascosto; ha partecipato al dolore e alla sofferenza dei poveri; ne ha asciugato le lacrime; li ha avvolti con il manto della misericordia; ha dato ogni giorno la sua vita, fino alla spoliatura più totale di se stesso.

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE** \* 27<sup>a</sup> settimana Tempo Ordinario e 3<sup>a</sup> settimana della LdO

<p><b>27<sup>a</sup> TO</b> Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94; 2 Tm 1,6- 8.13-14; Lc 17,5- 10 <b>R</b> Ascoltate oggi la voce del Signore.</p>	<p><b>6</b> <b>DOMENICA</b></p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [ ] (parr.) 09.30 S. Messa [ def <b>BATTISTA-GINA</b> def <b>SERGIO</b>] (bas.)- 10.30 S. Messa con il <b>Battesimo del piccolo LEONARDO</b>] (parr.) 18.30 S. Messa [def <b>ALBA</b>] (parr.)</p>
<p><b>prima domenica del mese: le OFFERTE SONO per le opere parrocchiali</b> Al 31 Agosto la situazione economica della Parrocchia è la seguente: Debito residuo del <b>Mutuo per il PALAZZETTO: € 481.188,78</b> <b>FIDO</b> bancario (€ 200.00,00) ne stiamo usando per <b>€ 110.000,00 il DEBITO TOTALE ammonta a € 591.188,78</b></p>		
<p><b>Beata Vergine Maria del Rosario</b> (At 1,12-14; C Lc 1,46-55; Lc 1,26-38) <b>R</b> Signore, hai fatto risalire dalla fossa la mia vita.</p>	<p><b>7</b> <b>LUNEDÌ</b></p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ ] (parr) 08.30 S. Messa [ def <b>FAM GUANA</b> (parr) 18.30 S. Messa [def <b>BORRA-PLEBANI-ZAPPA</b> def <b>MARIA-STEFANO-ANTONIA-GIUSEPPE-FIORENZO</b> def <b>GIUSEPPE</b>] (bas)</p>
<p>Gio 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42<b>R</b> Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?</p>	<p><b>8</b> <b>MARTEDÌ</b></p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ ] (parr) 08.30 S. Messa [def <b>RINA-DOMENICO</b> def <b>SILVANA-ERNESTA-LORENZO</b>] (parr.) 18.30 S. Messa [def <b>GIORGIO-GIULIO-FRANCO ORIZIO</b> def <b>FAM GUERINI-CARDONE</b>] (bas) <b>20.45 Incontro Catechisti</b></p>
<p><b>S. Dionigi e C.; S. Giovanni Leonardi</b> Gio 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4 <b>R</b> Signore, tu sei misericordioso e pietoso.</p>	<p><b>9</b> <b>MERCOLEDÌ</b></p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ ] (parr) 08.30 S. Messa [def <b>BENTIVOGLIO GIULIA-PAOLO-GIUSEPPINA</b>] (parr) 18.30 S. Messa [def <b>GIOVANNI-PRIMO-VINCENZA GUANA</b> def <b>GIOVANNI GUANA</b>] (bas)</p>
<p>Ml 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13 <b>R</b> Beato l'uomo che confida nel Signore.</p>	<p><b>10</b> <b>GIOVEDÌ</b></p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ ] (parr) 08.30 S. Messa [def <b>CARINI ELISABETTA-PAOLO</b>] (parr) <b>14.30 Catechesi 1a e 2a media</b> 18.30 S. Messa [def <b>FRANCO-GIUSEPPE FACCHINI</b> def <b>GIOVANNI RINALDINI</b>] (bas)</p>
<p><b>S. Giovanni XXIII</b> Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26 <b>R</b> Il Signore governerà il mondo con giustizia.</p>	<p><b>11</b> <b>VENERDÌ</b></p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ ](parr) 08.30 S. Messa [def <b>POLI MARIO</b>] (parr.) 18.30 S. Messa [def <b>ENRICO-CAROLA-ESTER</b> def <b>BOGLIOLI MARIA</b>] (bas)</p>
<p>Gl 4,12-21; Sal 96 ; Lc 11,27-28<b>R</b> Gioie, giusti, nel Signore.</p>	<p><b>12</b> <b>SABATO</b></p>	<p>08.30 S. Messa [def <b>SILVIO-BIANCA</b> def <b>AFRO-DIDA-EDOARDO</b>] (parr.) 10.00 <b>Sacramento del Battesimo con la Comunità Burkina Faso</b> (parr.) <b>10.00 e 14.30 Incontri di Catechesi</b> 16.30 S. Messa [def <b>GINO-CLARA-DINO</b> def <b>GUERINI MARIA-RITA-SILVIO-FRANCO</b>] (bas) 18.30 S. Messa [ ] (parr)</p>
<p><b>28<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> 2 Re 5,14-17; Sal 97; 2 Tm 2,8-13; Lc 17,11-</p>	<p><b>13</b> <b>DOMENICA</b></p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [ def <b>PIERINO-GIUSEPPINA</b>] (parr.)- 09.30 S. Messa [ def <b>GRAZIELLA</b> def <b>GIACOMINA-FRANCESCO</b>] (bas.)- 10.30 S. Messa con il <b>Battesimo del piccolo ANDREA</b>] (parr.) 15-17 <b>1° INC Genitori, padrini e madr gr. NAZARET</b> (2<sup>a</sup> elem) in oratorio 18.30 S. Messa [ ] (parr.)</p>